

Berlusconi a Cese di Preturo ha consegnato oltre 240 abitazioni

Case vere ai terremotati

Il premier, accolto dalle popolazioni, ha confermato gli impegni
 A Pienze "via Novara", un strada a ricordo degli aiuti piemontesi

L'AQUILA - «Queste case sono molto belle. Non sono dei prefabbricati ma delle case vere che possono durare per l'eternità. Sono molto fiero per quello che stiamo facendo. Abbiamo raggiunto un risultato eccezionale». Queste le parole del premier Silvio Berlusconi arrivato ieri pomeriggio a Cese di Preturo provincia de L'Aquila per consegnare un'altra tranche di nuove case agli sfollati.

Il presidente del Consiglio ha fatto un giro tra i nuovi appartamenti ed ha chiesto ai cittadini: «vi manca qualcosa, sono belle queste case? Se avete bisogno di qualcosa ditemelo che provvediamo».

Il Cavaliere ha salutato anche alcune signore ed un bambino che gli consegna una poesia: «grazie, complimenti. Hai passato una brutta avventura.

E' molto bella questa poesia, me la regali?». Il Cavaliere è stato accolto dagli applausi di alcuni terremotati e si è fermato a rispondere in francese ad alcune domande "volanti" ad un giornalista straniero: «abbiamo raggiunto un risultato straordinario come mai prima era successo. Questi appartamenti sono delle case vere con alberi, verde attorno e tutto il necessario». Intanto questa mattina sarà inaugurata a Pienze, frazione di Barisciano "Via Novara" in ricordo del contributo dato dalla Fondazione De Agostini alla ricostruzione di uno dei centri maggiormente colpiti dal terremoto dello scorso aprile. Oggi, è in programma la cerimonia di consegna di dieci casette prefabbricate in legno, di 30 metri quadrati ciascuna, donate dalla fondazione novarese insieme all'associazione "For Life onlus", nell'ambito del progetto "Un villaggio per Pienze", dove un'ottantina



di famiglie sono ancora alloggiare nelle tendopoli e una trentina di case sono totalmente inagibili. L'inaugurazione del piccolo villaggio è in programma alle 11, alla presenza dell'arcivescovo de L'Aquila, Mons. Giuseppe Molinari, del presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, del presidente della Provincia, Stefania Pezzopane, del sindaco dell'Aquila, Massimo Ciafente, del sindaco di Barisciano, Domenico Panone, del Presidente della Fondazione De Agostini, Roberto Drago, e del Presidente di For Life Onlus, Alessandro Carriero. Le unità abitative, ciascuna delle quali è composta da un locale giorno con angolo cottura, due camere da letto e servizi igienici, sono state collocate in località ' Villa di Mezzo a Pienze. Gli arredi sono stati acquistati grazie al contributo dei Rotary Club del Nord Est del Piemonte, coordinati dal Rotary Club Val Ticino di Novara. Al termine della cerimonia il presidente della Fondazione De Agostini, Roberto Drago, riceverà la cittadinanza onoraria di Barisciano. Un contributo di 32 mila euro a favore della Fondazione "Abruzzo risorge",

è stato consegnato ieri da una delegazione di consiglieri della regione Basilicata, guidata dal presidente, Prospero De Franchi, al presidente presidente del Consiglio regionale abruzzese, Nazario Pagano. L'incontro s'inscrive nel quadro delle iniziative di solidarietà che le Assemblee legislative italiane stanno sviluppando in favore delle popolazioni abruzzesi colpite dal sisma. Pagano ha ringraziato la delegazione del Consiglio regionale della Basilicata «che ha confermato anche in questa circostanza, con grande sensibilità istituzionale, i sentimenti di amicizia che la legano all' Abruzzo». Consegnando i fondi raccolti tra i consiglieri regionali, De Franchi ha detto che «si tratta di un gesto simbolico ma di grande valore sul piano della solidarietà. La nostra regione - ha spiegato De Franchi- ha vissuto analogo e drammatica esperienza nel novembre del 1980 e quindi, forse più di altre popolazioni, possiamo capire in questa circostanza alcuni valori e sentimenti che si chiamano solidarietà della gente e la speranza di riprendere un cammino per un futuro meno incerto».